

PRESEPE VIVENTE Tutto pronto per la 43esima edizione

Maria e Pietro Galluzzi e la piccola Caterina saranno la Sacra famiglia

La rappresentazione della Natività, per l'edizione numero 43 del Presepe Vivente di Agliate, è affidata a Maria Citterio e Pietro Galluzzi (entrambi 34enni): mamma e papà terranno in braccio la piccola Caterina (6 mesi) nei panni di Gesù Bambino. La famiglia, residente a Giusano, ha risposto positivamente «all'invito di alcuni amici che sono coinvolti nell'organizzazione - spiega Maria, di origine caratese - Abbiamo pensato che fosse un gesto molto bello e adeguato per fare memoria della nascita di Gesù. Un gesto di testimonianza in primis per noi e anche per coloro che visiteranno il presepe».

Se per Pietro è assolutamente una prima volta nei quadri scenografici che il 26 dicembre prenderanno vita ad Agliate, non lo stesso si può dire di Maria, perché «i miei genitori, Mario e Claudia, hanno sempre collaborato per la realizzazione dell'evento. Fin da piccola ho vestito i panni del pastore, e anche negli anni del liceo in cui ho smesso di partecipare in prima persona, ogni anno sono andata a vedere il presepe». Maria e Pietro sono genitori anche di Stefano (6 anni) e Agnese (3 anni e mezzo).

Il Presepe Vivente 2018, promosso da Comunione e Liberazione Brianza, comunità pastorale Santo



Da sx: Stefano (quasi 7 anni), papà Pietro Galluzzi (34 anni, professione medico), Caterina (6 mesi), mamma Maria Citterio (34 anni, impiegata), Agnese (3 anni e mezzo).

Spirito e Avsi - ha scelto per tema "Credettero per una presenza": «Vogliamo annunciare con gioia che l'invisibile si è fatto visibile. Gesù è venuto nel mondo per rendere la nostra vita più bella, più vera». Il Natale quale incontro concreto tro-

verà espressione anche nella scena introduttiva, che nel Centenario dalla fine della Grande Guerra sarà dedicata all'episodio della tregua di Natale, che si verificò nel 1914 con il miracoloso "cessate il fuoco" non ufficiale avvenuto lungo le trincee

che contrapponevano tedeschi e scozzesi - francesi.

Nel giorno di Santo Stefano, dalle 16 alle 18 presso la Basilica di Agliate, il presepe vivente (che conta la collaborazione di oltre 300 persone) comprenderà poi una serie di altri "quadri" che seguiranno fedelmente la traccia del Vangelo, dall'Annuncia-

zione fino all'arrivo dei Re Magi; presenti anche il villaggio con il mercato, i mestieri della tradizione e gli artisti. Il pomeriggio si chiuderà alle 18 con la celebrazione della messa. Un'ultima curiosità: il manifesto del Presepe Vivente 2018 è composto da un collage: in primo piano persone diverse, tutte sorprese dalla Natività cui convergono condotte dalla cometa (un aeroplano di carta); sullo sfondo immagini della Brianza. ■ F. Sig.